Comunali: urne chiuse a San Luca, paese senza candidati

Date : 10 giugno 2017

REGGIO CALABRIA. Non si vota domenica 11 giugno a San Luca dove in occasione delle amministrative dell'11 giugno non è stata presentata alcuna lista per l'elezione diretta del sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale. Nel 2015 fu presentata una sola lista, "Liberi di ricominciare", che però non ottenne il quorum sufficiente. Nel 2013, dopo l'arresto del sindaco, il Comune venne sciolto per infiltrazioni mafiose. Da allora amministra un commissario nominato dalla Prefettura di Reggio Calabria. Commissario ora confermato, come tra l'altro richiesto da alcuni cittadini in una lettera inviata al prefetto, Michele di Bari. San Luca è famosa per aver dato i natali allo scrittore Corrado Alvaro, ma anche tristemente nota per la faida di San Luca, culminata nella strage di Duisburg. Di recente sul piccolo centro aspromontano si sono riaccesi i riflettori per la cattura del superlatitante Giuseppe Giorgi, inserito nella lista dei ricercati di massima pericolosità del Ministero dell'Interno, arrestato dai Carabinieri, e per l'episodio del baciamano con cui un suo vicino di casa lo ha salutato mentre i militari lo portavano via. Episodio condannato da più parti, a cominciare dalla Chiesa ("i cristiani si inchinano solo davanti a Dio" ha detto il vescovo di Locri), ed anche l'autpre del baciamano si è scusato con i concittadini, sostenendo di aver cercato soltanto di salutare un amico che non vedeva da 20 anni. "Qui venite solo quando succede qualcosa di 'ndrangheta - dicono i cittadini ai giornalisti - e poi dopo poco tempo i riflettori si spengono e tutti i nostri problemi, a cominciare dall'occupazione e dallo sviluppo, restano tali e quali".